



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECOLOGICHE
E BIOLOGICHE

CORSO DI STUDIO in SCIENZE BIOLOGICHE AMBIENTALI

Riunione del Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS in Scienze Biologiche Ambientali (L-6)

Verbale n. 2/2025 della riunione del 05.09.2025

Il giorno 5 settembre 2025, è stato convocato in modalità telematica senza collegamento il Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio in Scienze Biologiche Ambientali (presenti Pasqualetti, Baldacchini, Marcelli, Valeri) congiuntamente a quello del Corso di Studio in Marine Biology and Ecology (Pasqualetti, Barghini, Carere, Menghini, Valeri) per approvare i documenti relativi alla Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) e alla Schede Unica Annuale (SUA).

Sulla base di quanto concordato nella riunione preliminare del 31 luglio, i documenti relativi a SMA e SUA sono stati redatti dei gruppi AQ lavorando a distanza in modalità asincrona.

Punto 1: Approvazione SMA

I Gruppi all'unanimità approvano.

Punto 2: Approvazione Quadri B e C della SUA

I Gruppi all'unanimità approvano.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Il Segretario Verbalizzante

Prof.ssa Chiara Baldacchini


Il Presidente

Prof.ssa Marcella Pasqualetti


SCHEMA DI MONITORAGGIO ANNUALE 2025

Corso di studio in Scienze Biologiche ambientali (L-13)

Il prospetto dei dati sugli indicatori del Corso di Studio, aggiornato al 06/08/2025, ha fornito un quadro generale dell'andamento del Corso negli ultimi 5 anni. Fra gli indicatori proposti per la scheda di monitoraggio del CdS vengono presi in considerazione quelli che possono essere considerati dei punti di forza (1), quelli che raggiungono un livello di attenzione (2) e quelli a criticità moderata (3). Nessun indicatore presenta un livello di attenzione alta (4).

1. PUNTI DI FORZA

INDICATORE iC01 - Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.

COMMENTO

L'indicatore mostra un trend positivo, raggiungendo nella più recente rilevazione del 2023 un valore pari al 44% (a fronte del 40,6% nel 2022 e del 40,2% nel 2021). I valori registrati nel corso degli anni si sono mantenuti costantemente ben al di sopra di tutti i benchmark di riferimento, confermando la solidità e la progressiva crescita della performance degli studenti del CdS.

INDICATORI iC06 Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita.

iC06BIS Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita.

iC06TER Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto.

COMMENTO

Sebbene i dati relativi a questi indicatori siano disponibili solo per le annualità 2023 e 2024, il Corso di Studio evidenzia un marcato incremento delle performance. In particolare, gli indicatori iC06 e iC06Bis registrano un passaggio dal 18,2% nel 2023 al 57,1% nel 2024. Di rilievo anche la percentuale dei laureati non impegnati in attività formative non retribuite che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa regolamentata da contratto, pari al 100% nel 2024 (66,7% nel 2023). Tali valori risultano in forte crescita rispetto all'anno precedente e si collocano ben al di sopra di tutte le medie di riferimento, confermando l'elevata efficacia del CdS in termini di occupabilità dei laureati a un anno dal conseguimento del titolo.

INDICATORE iC08 - Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento.

COMMENTO

L'indicatore presenta stabilmente, in tutti gli anni considerati, un valore pari al 100%. Tale dato è pienamente in linea con la media di Ateneo e risulta superiore rispetto alle altre medie di riferimento. Questo conferma la solidità e la coerenza dell'impianto didattico del CdS, nonché l'aderenza del corpo docente rispetto agli obiettivi formativi del corso.

INDICATORE iC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio.

COMMENTO

Nel 2023, ultima rilevazione disponibile, l'indicatore registra una percentuale pari al 68%, in netto aumento rispetto al 2022 (53,3%), confermando così un trend positivo. Il valore risulta inoltre stabilmente superiore ai benchmark di riferimento, a conferma delle buone performance del Corso di Studio.

Va tuttavia rilevato che una quota significativa di studenti non prosegue la formazione all'interno del CdS. Questo fenomeno può essere considerato in parte fisiologico, soprattutto nei Corsi di Studio in Scienze Biologiche, dove è noto che una porzione degli immatricolati si iscrive con l'intento, talvolta temporaneo, di tentare successivamente l'accesso ad altri CdS, come Medicina. In quest'ottica, la tendenza non appare riconducibile a criticità strutturali del Corso di Studio.

È inoltre ragionevole ipotizzare che, con l'entrata in vigore delle nuove modalità di accesso ai corsi di Medicina, il numero di abbandoni dopo il primo anno possa progressivamente ridursi.

INDICATORI iC15-Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**.

iC15Bis-Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno

COMMENTO

I valori relativi a questi indicatori risultano coincidenti e mostrano, negli ultimi anni, un trend positivo. In particolare, i dati rilevati nel 2023 indicano che il 48% degli studenti acquisiscono almeno 20 CFU nel primo anno di corso. Questo valore risulta superiore alle medie di riferimento e testimonia una buona capacità del CdS di favorire la progressione regolare degli studenti, riflettendo l'efficacia delle attività didattiche e del supporto offerto agli studenti nel primo anno di corso.

INDICATORE iC18 - Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio.

COMMENTO

Questo indicatore, già oggetto di attenzione nella SMA 2024 a seguito della flessione registrata nel 2023 (75% nel 2023 rispetto all'86,7% del 2022), mostra nel 2024 un valore pari al 100%. Il dato si conferma stabilmente superiore alle medie dei benchmark di riferimento. Tuttavia, i dati disponibili coprono solo tre annualità, il che non consente ancora di delineare un trend consolidato. La flessione osservata nel 2023 potrebbe essere ricondotta a fluttuazioni fisiologiche non riconducibili a criticità strutturali del Corso di Studio. Alla luce di ciò, si ritiene comunque opportuno proseguire con un attento monitoraggio dell'indicatore nelle prossime rilevazioni, al fine di confermare la stabilità del miglioramento osservato.

INDICATORE iC23-Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo.

COMMENTO

Il dato dell'indicatore conferma il trend positivo avviato nel 2021, evidenziando una progressiva riduzione del fenomeno: si passa infatti dall'11,9% nel 2021, al 3,3% nel 2022, fino a raggiungere lo 0% nel 2023. Anche in questo caso, la performance del CdS risulta molto buona e superiore alle medie di riferimento, indicando una crescente coerenza tra le aspettative degli studenti in ingresso e l'offerta formativa erogata nel corso.

INDICATORE iC25-percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS

COMMENTO

L'indicatore ha registrato un incremento significativo nel 2023, portando la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del Corso di Studio al 100%. Questo risultato si è confermato anche nel 2024, mantenendosi su un livello massimo. Il dato risulta superiore ai benchmark di riferimento e rappresenta un'importante evidenza della performance molto positiva del CdS, sia in termini di qualità percepita dell'offerta formativa, sia in relazione alla soddisfazione complessiva e alle prospettive occupazionali dei laureandi.

INDICATORI - iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza).

iC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza).

COMMENTO

I valori degli indicatori relativi alla consistenza del corpo docente presentano un andamento leggermente diverso. L'indicatore iC27 evidenzia un incremento progressivo negli ultimi tre anni (7,5 nel 2022, a 8,4 nel 2023, fino a 9,5 nel 2024) mentre iC28 ha subito una lieve flessione (nel 2022: 10,4; nel 2023 10,7; 9,1 nel 2024). Entrambi gli indicatori si mantengono su valori inferiori rispetto alla media degli atenei di riferimento.

Tuttavia, è importante sottolineare che il Corso di Studio beneficia di un buon rapporto studenti-docenti (basso valore degli indicatori), che rappresenta un punto di forza significativo nella gestione dell'offerta formativa. L'elevato numero di docenti consente un attento supporto agli studenti, sia durante le attività pratiche in laboratorio e sul campo, sia nella fase conclusiva del percorso, dedicata alla preparazione dell'elaborato di tesi. Inoltre, il numero contenuto di studenti favorisce un'interazione costante con i docenti, che possono così individuare e affrontare eventuali criticità in modo diretto e tempestivo.

2. LIVELLO DI ATTENZIONE

INDICATORE iC00a, iC00b – Avvii di carriera al primo anno; Immatricolati puri e Iscritti per la prima volta a LM

COMMENTO

Il numero degli iscritti al primo anno (iC00a), 34 unità, risulta stabile fin dal 2022, mentre il numero degli immatricolati puri mostrano un trend in lieve flessione attestandosi a 23 unità nel 2024 (25 unità 2023; 30 unità 2022). Questi indicatori risultano inferiori alle medie di riferimento.

ANALISI DELLE CAUSE E INDICAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Il numero di studenti che si iscrivono al Corso di Laurea risulta relativamente contenuto e significativamente inferiore rispetto alla media nazionale degli altri corsi appartenenti alla stessa classe di laurea (L-13). Questa criticità, già evidenziata nella SMA 2024, richiede un potenziamento delle strategie di orientamento da parte del CCS, al fine di aumentare la visibilità e la conoscenza dell'offerta formativa del CdS, con l'obiettivo di stimolare, nel medio-lungo periodo, un incremento degli immatricolati.

È tuttavia importante sottolineare che il CdS in Biologia Ambientale presenta una configurazione unica nel panorama nazionale delle lauree triennali in Biologia, caratterizzandosi per una forte specializzazione su tematiche ambientali. Come già riportato nella SMA 2024, si tratta di un'offerta formativa di nicchia, rispetto alle aspirazioni più generali degli studenti che scelgono corsi di area biologica. In questo senso, seppur necessari di un numero maggiore di iscritti, il CdS non può essere considerato in competizione diretta con i corsi L-13 di impostazione più tradizionale. Si evidenzia infine che la sede di erogazione del corso, situata a

Civitavecchia, presenta dei limiti logistici che attualmente non consentono di sostenere un aumento consistente della popolazione studentesca, rendendo pertanto non realistico un confronto diretto con i numeri di altri corsi della stessa classe di laurea.

INDICATORE iC00d- Iscritti (L; LMCU: LM)

COMMENTO

Il numero degli iscritti se pure con alcune oscillazioni presenta un trend in crescita e ha raggiunto nel 2024 le 103 unità. Tuttavia l'indicatore risulta inferiore ai *benchmark* di riferimento.

ANALISI DELLE CAUSE E INDICAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Il dato relativo alla numerosità degli iscritti risente in modo significativo dell'andamento delle immatricolazioni (cfr. indicatori iC00a e iC00b) e del numero di studenti che non proseguono al secondo anno di corso (cfr. indicatore iC14). Le cause sottostanti e le azioni di miglioramento da intraprendere risultano pertanto coincidenti con quelle già riportate per gli indicatori (iC00a, iC00b e iC14).

INDICATORI iC00e, iC00f -Iscritti regolari ai fini del CSTD e Iscritti Regolari ai fini del CSTD immatricolati puri al CdS.

COMMENTO

Questi indicatori sono strettamente correlati e risultano piuttosto stabili. In particolare, l'indicatore iC00e ha fatto registrare nel 2024 lo stesso valore dell'anno precedente (75 unità), mentre l'indicatore iC00f ha mostrato nell'ultima rilevazione una lieve flessione passando da 27 unità del 2023 a 24 unità del 2024. Analogamente agli altri indicatori di numerosità risultano inferiori ai benchmark di riferimento.

ANALISI DELLE CAUSE E INDICAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Si ritiene che la regolarità delle carriere sia fortemente influenzata dal tasso di superamento degli esami, in particolare durante il primo anno di corso. Numerosi studenti incontrano difficoltà nell'affrontare alcune discipline di base; per questo motivo, il Dipartimento ha adottato specifiche strategie di supporto, offrendo corsi integrativi in diversi settori disciplinari. Inoltre, il Gruppo AQ suggerisce di potenziare l'attività dei Docenti Tutor, al fine di garantire un monitoraggio costante delle carriere e un'individuazione tempestiva di eventuali situazioni di criticità, così da attivare interventi mirati a sostegno degli studenti in difficoltà.

INDICATORI iC02 - Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso

COMMENTO

Sebbene i dati si riferiscano a un arco temporale limitato (tre annualità), l'indicatore iC02 mostra un trend in diminuzione: dal 100% nel 2022 al 77,8% nel 2023, fino al 50% nel 2024. In ogni caso, l'indicatore si attesta su valori superiori rispetto ai benchmark di riferimento, confermando una buona performance complessiva del CdS. Allo stato attuale non si ritiene di dover mettere in campo ulteriori azioni rispetto a quelle già previste per favorire la regolarità delle carriere (vedi iC00e, iC00f)

INDICATORE iC05 Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)

COMMENTO

L'indicatore già segnalato nelle precedenti SMA rimane sostanzialmente stabile nel 2024, i valori sono risultati sempre più bassi rispetto agli Atenei di riferimento.

ANALISI DELLE CAUSE E INDICAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Il dato numericamente negativo è attribuibile esclusivamente al numero relativamente basso di studenti iscritti, nettamente inferiore rispetto a quello rilevato nei corsi appartenenti alla stessa classe di laurea (L-13) a livello nazionale. Sebbene il CCS debba proseguire e potenziare le strategie di orientamento volte a incrementare il numero di immatricolati, è opportuno sottolineare che il CdS si configura come un Corso di Scienze Biologiche unico nel panorama italiano delle lauree triennali, in quanto fortemente orientato alle tematiche ambientali. Come già osservato, si tratta di un'offerta formativa di nicchia, che si rivolge a un target specifico di studenti.

Va inoltre ribadito che la sede di erogazione del corso, situata a Civitavecchia, presenta attualmente dei limiti logistici che non consentono di sostenere un'espansione significativa del numero di iscritti, rendendo di fatto non realistico un confronto diretto con altri CdS della medesima classe di laurea.

INDICATORE iC24 - Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni

COMMENTO

Per questo indicatore sono attualmente disponibili solo i dati relativi al 2022 e al 2023. La percentuale di abbandoni risulta in crescita, passando dal 36,1% nel 2022 al 50% nel 2023. Nonostante questa variazione negativa, la performance del CdS rimane comunque soddisfacente, con valori inferiori rispetto ai benchmark di riferimento. Nel 2023, l'indicatore iC24 si attesta al 50%, a fronte del 71,7% registrato a livello di Ateneo e di circa il 58% rilevato negli atenei dell'area geografica di riferimento e a livello nazionale.

3. LIVELLO DI CRITICITÀ MODERATA

INDICATORE iC00g, iC00h– Laureati entro la durata normale del corso - Laureati

COMMENTO

I dati sono relativi a tre sole annualità ma presentano un trend in calo con valori inferiori a quelli dei *benchmark* di riferimento.

ANALISI DELLE CAUSE E INDICAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Il dato relativo al numero dei laureati risente in maniera significativa del numero degli iscritti, che in tutte le annualità considerate risulta inferiore rispetto a quello registrato negli Atenei di riferimento, nonché dell'elevata percentuale di studenti che non completano il percorso di studi. Le cause di tali criticità sono state già analizzate in riferimento agli indicatori di numerosità (iC00a, iC00b) e a quelli relativi alla regolarità della didattica (iC05). Per quanto riguarda le azioni di miglioramento, si ritiene che una più attenta e costante interlocuzione con gli studenti lungo tutto il percorso formativo, anche attraverso il coinvolgimento delle rappresentanze studentesche all'interno degli organi del CdS, possa contribuire a intercettare per tempo le problematiche emergenti. In parallelo, un rafforzamento del ruolo dei Docenti Tutor, finalizzato a un monitoraggio regolare dell'andamento delle carriere, potrebbe consentire l'attivazione tempestiva di interventi di supporto mirati ed efficaci. Si ritiene che, una volta sistematizzate e integrate nella gestione ordinaria del corso, tali azioni possano contribuire significativamente al miglioramento degli indicatori.

INDICATORE iC03 Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*

COMMENTO

Questo indicatore era già stato evidenziato come critico nelle precedenti SMA e continua a collocarsi tra quelli a criticità moderata anche nella presente rilevazione. Nel 2024 il valore si conferma invariato rispetto all'anno precedente (5,9%) e risulta stabilmente al di sotto delle medie di riferimento.

ANALISI DELLE CAUSE E INDICAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Come già evidenziato, il CdS propone un'offerta formativa piuttosto di nicchia rispetto ai corsi di laurea "tradizionali" appartenenti alla classe L-13. La sua forte connotazione ambientale, pur rappresentando un elemento distintivo e innovativo, non sembra ancora aver riscosso un adeguato interesse al di fuori del territorio regionale. È possibile che la limitata attrattività tra gli studenti provenienti da altre regioni sia in parte riconducibile a residui effetti della pandemia, che hanno contribuito a ridurre la propensione allo spostamento,

soprattutto per l'iscrizione a corsi di laurea triennale. Un ulteriore fattore penalizzante potrebbe essere rappresentato da alcune difficoltà logistiche legate alla sede di Civitavecchia, che risulta non facilmente raggiungibile, da parte di studenti residenti in regioni limitrofe.

INDICATORE iC11 Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero

INDICATORE

Sebbene i dati disponibili si riferiscano a tre annualità e non consentono di individuare un trend consolidato, l'indicatore risulta pari a 0 nel 2024 e sotto le medie di riferimento.

ANALISI DELLE CAUSE E INDICAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Gli studenti della laurea triennale non mostrano, al momento, una significativa propensione a partecipare ai programmi di internazionalizzazione. Per promuovere una maggiore adesione, si ritiene fondamentale intensificare gli incontri informativi con il Tutor Erasmus e con il Delegato Erasmus del Dipartimento, al fine di favorire una più ampia diffusione delle opportunità offerte dai programmi di mobilità internazionale. Tali incontri dovrebbero anche fornire un supporto concreto agli studenti interessati, accompagnandoli nelle diverse fasi del processo di candidatura e orientandoli nella scelta della destinazione e del piano di studi.

INDICATORE iC19 - ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata e

iC19bis - ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata

19 Ter - ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata

COMMENTO

I tre indicatori sono correlati i valori rilevati nel 2024 risultano inferiori a quelli dell'anno precedente e alle medie di riferimento.

ANALISI DELLE CAUSE E INDICAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Il corso prevede ancora l'erogazione di parte dell'offerta formativa tramite docenti a contratto e questo fatto influisce sugli indicatori. I programmi recenti di reclutamento del Dipartimento (un professore associato e due ricercatori RTT) e il futuro passaggio di ricercatori a tempo determinato di tipo B a professore

associato dovrebbero consentire il miglioramento degli indicatori in tempi relativamente brevi.

INDICATORE iC22 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso.

COMMENTO

L'indicatore registrato per tre sole annualità presenta un trend negativo con un valore pari all'11,9% nel 2023, ultimo anno di rilevazione. L'indicatore resta comunque superiore alle medie di Ateneo (6,1%) e lievemente inferiore a quelle degli altri benchmark (13,3% e 18,4%) di riferimento.

ANALISI DELLE CAUSE E INDICAZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

I dati relativi a questo indicatore sono limitati a tre annualità e non consentono di accertare il suo reale andamento. La diminuzione osservata nel 2023 potrebbe ancora riflettere gli effetti della pandemia, che ha determinato un generale rallentamento nelle carriere degli studenti, oppure essere il risultato di fluttuazioni fisiologiche. In ogni caso, risulta fondamentale monitorare con attenzione l'evoluzione delle carriere, al fine di individuare tempestivamente eventuali criticità e predisporre strategie efficaci per affrontarle. Ancora una volta, si conferma il ruolo centrale del CdS, con particolare riferimento all'attività di tutorato e al contributo dei rappresentanti degli studenti.

4. LIVELLO DI CRITICITÀ ALTA

Non sono state rilevati indicatori per questa sezione

SUA BA

B-Esperienza dello studente

QUADRO B6 – OPINIONI DEGLI STUDENTI

I dati presentati in questa sezione, relativi sia a studenti frequentanti che non frequentanti, sono tratti dalle informazioni elaborate dai servizi informatici di Ateneo e presentati tramite piattaforma PowerBi (vedi PDF allegato). La rilevazione delle opinioni degli studenti sul corso di studio è accessibile e consultabile sulla piattaforma PowerBI fino all'A.A.2023/24 (di cui si riportano i dati). Non è possibile fornire le informazioni relative agli esiti della ricognizione delle opinioni degli studenti relative all'A.A. 2024/25 in quanto i dati non sono ancora disponibili.

I dati analizzati si riferiscono a un massimo di 26 questionari compilati, relativi a 24 docenti e 22 insegnamenti. Si segnala che non tutti gli studenti rispondenti hanno completato integralmente il questionario, né hanno necessariamente compilato il questionario per tutti gli insegnamenti frequentati. Inoltre, per alcuni corsi il numero di questionari raccolti è molto limitato, riducendo ulteriormente la significatività della rilevazione. In generale, il numero complessivo delle risposte risulta sensibilmente inferiore rispetto a quello rilevato in altri Corsi di Studio analoghi presenti nella regione, anche in ragione del minore numero di studenti iscritti. Di conseguenza, i dati acquisiti assumono una significatività da considerarsi relativa.

Per quanto riguarda la performance globale del CdS sulla base dei questionari aggregati secondo le seguenti categorie: Docenza, Insegnamento, Interesse e Soddisfazione (Vedi PDF allegato), si può notare che la percentuale di risposte positive sono generalmente molto alte (superiori a 88%). Confrontando i dati con l'anno precedente si registra un miglioramento della performance del corso di studi in tutte le categorie ad eccezione dell'“Interesse” che fa registrare una lieve flessione:

- Docenza, 93,32% vs 89,44%
- Insegnamento, 88,69% vs 84,82%
- Soddisfazione, 88,86 vs 84,82%
- Interesse, 89,60 vs 90,43

I dati sono stati poi analizzati in relazione alle domande, riportate di seguito, poste agli studenti nel questionario:

- 1) Conoscenze preliminari sufficienti
- 2) Carico di studio proporzionato CFU
- 3) Materiale didattico adeguato
- 4) Modalità di esame chiare
- 5) Frequenza accompagnata da studio
- 6) Rispetto orari
- 7) Docente stimola interessa

- 8) Docente chiaro nell'esposizione
- 9) Attività integrative utili
- 10) Insegnamento svolto in coerenza col sito
- 11) Docente reperibile
- 12) Docente risponde esaurientemente
- 13) Interesse argomento insegnamento
- 14) Soddisfazione complessiva insegnamento

Anche analizzando i dati relativi alle singole domande si rilevano punteggi medi quasi sempre piuttosto alti (in genere superiori a 3, diverse volte vengono registrati valori pari a 4).

I docenti valutati presentano percentuali di giudizi positivi piuttosto alte che vanno dal 79 al 100% con punteggi globali tutti superiori a 3 (salvo in un caso) in linea o spesso superiori ai punteggi medi del Dipartimento. Il punteggio medio del CdS (3,48) risulta superiore a quello registrato nel precedente anno accademico (3,41) ed è superiore a quello del Dipartimento (3,38).

I dati sulla performance del docente, raggruppati secondo le classi di domande relative alla valutazione dell'insegnamento, docenza, interesse e soddisfazione, presentano una generale buona percentuale media superiore all'88%, in particolare:

- Media della Docenza: 91,93%
- Media dell'Insegnamento: 88,52%
- Media della Soddisfazione: 89,26%
- Media dell'Interesse: 91,11%

Considerando le singole domande del questionario nei diversi insegnamenti si rileva che in alcuni casi (spesso singoli) sono stati ottenuti punteggi relativamente bassi (inferiori a 3). Si riportano le domande ritenute più significative che in alcuni casi hanno avuto un basso punteggio: conoscenze preliminari sufficienti (domanda 1), Carico di studio proporzionato CFU (domanda 2), attività integrative utili (domanda 9) e interesse per argomento dell'insegnamento (domanda 13). Comunque la soddisfazione complessiva sul corso frequentato è risultata sempre piuttosto alta (domanda 14).

Inoltre, al contrario di quanto avvenuto negli anni precedenti, non si rileva per le discipline non biologiche quali ad esempio la chimica e la fisica, un interesse particolarmente inferiore al quello relativo alle discipline biologiche.

QUADRO B7- OPINIONI DEI LAUREATI

Il corso è di relativa nuova formazione, i primi laureati si sono avuti nella sessione di laurea del luglio 2022 e i relativi dati non sono confrontabili con dati precedenti. Si presentano qui le informazioni più recenti (2024) ottenute da AlmaLaurea (Vedi PDF e link).

Tutti e 5 i laureati nell'anno solare 2024 sono entrati a far parte del collettivo esaminato rispondendo al questionario AlmaLaurea sull'esperienza universitaria (100% donne).

Il 100% degli intervistati risiede nella stessa provincia della sede di studi. Tutti gli intervistati provengono dai licei: 80% da Liceo scientifico e 20% da Liceo linguistico. I laureati hanno conseguito il diploma per l'80% nella stessa provincia della sede universitaria e il 20% all'estero. Il 20% degli intervistati ha esperienze universitarie precedenti non portate a termine. Il 60% dei laureati intervistati ha ottenuto il titolo nel periodo regolare di studi (in corso) ed il 40% al 1° anno fuori corso.

Tutti gli intervistati hanno frequentato regolarmente più del 75% dei corsi. Il 20% ha svolto periodi di studi all'estero (Erasmus). Tutti hanno avuto esperienze di lavoro durante gli studi (lavoro continuativo a tempo pieno 20%, lavoro occasionale 80%). La votazione media ottenuta alla Laurea Triennale è di 103,4/110.

Sebbene il numero di intervistati risulta piuttosto limitato, si possono comunque evidenziare alcuni elementi in relazione al grado di soddisfazione negli studi.

Complessivamente, il 100% degli intervistati risulta soddisfatto del corso di (60% decisamente sì 40% più sì che no) e del rapporto con i docenti (40% decisamente sì 60% più sì che no); inoltre, tutti si iscriverebbero nuovamente al Corso di Laurea e intendono proseguire il percorso di studi con una Laurea Magistrale.

Il 100% degli intervistati ritiene che il carico didattico sia stato adeguato rispetto alla durata del corso (40% decisamente sì, 60% più sì che no).

Tutti gli studenti intervistati hanno utilizzato le aule per la didattica e il 60% le ritiene adeguate. Il 100% ha utilizzato le attrezzature per le attività didattiche quali laboratori e attività pratiche e il 60% le ritiene adeguate.

L'80% degli studenti ha utilizzato i servizi di biblioteca, ed il 50% degli intervistati si dichiara soddisfatto dei servizi erogati. Inoltre il 75% degli studenti dichiara soddisfazione per quanto attiene gli spazi per lo studio individuale anche se solo per l'80% degli studenti dichiara di aver utilizzato gli spazi dedicati allo studio individuale. Tutti gli intervistati dichiarano di aver utilizzato le postazioni informatiche e il 60% considera il loro numero adeguato.

L'80% degli studenti ha usufruito di iniziative di orientamento allo studio post laurea e il 100% ha usufruito di servizi/iniziative di orientamento alla ricerca del lavoro. La percentuale di soddisfazione per questi servizi è di 75% e 40%, rispettivamente. Infine, l'80% degli studenti ha usufruito dell'ufficio servizi di job placement con una soddisfazione del 50%.

Pur considerando che le percentuali relative alla valutazione dei servizi offerti agli studenti si basano su un numero di rilevazioni piuttosto contenuto, è auspicabile un potenziamento di tali servizi, affinché possano risultare sempre più efficaci e incisivi nel supportare il percorso formativo degli studenti.

Di seguito le percentuali delle risposte del collettivo gli aspetti ritenuti rilevanti nella ricerca del lavoro dagli intervistati (%):

- Acquisizione di professionalità: 60
- Possibilità di carriera: 60
- Possibilità di guadagno: 40
- Stabilità/sicurezza del posto di lavoro: 100
- Rispondenza agli interessi culturali: 60
- Coerenza con gli studi: 40
- Utilità sociale del lavoro: 60
- Prestigio ricevuto dal lavoro: 0
- Coinvolgimento e partecipazione all'attività lavorativa e ai processi decisionali: 40
- Indipendenza o autonomia: 80
- Flessibilità dell'orario di lavoro: 20
- Rapporti con i colleghi sul luogo di lavoro: 60
- Luogo di lavoro (ubicazione, caratteristiche fisiche dell'ambiente di lavoro): 0
- Tempo libero: 60
- Opportunità di contatti con l'estero: 20
- Possibilità di utilizzare al meglio le competenze acquisite: 20

Il 40% degli intervistati è disponibile a lavorare nel settore privato incluso le attività autonome. Il 60% preferisce lavori a tempo pieno, il 60% part time e il 100% considera anche il telelavoro. La maggioranza (80%) degli intervistati preferirebbe lavorare nella provincia di residenza.

In generale è da rilevarsi che la sede del corso è ancora soggetta a miglorie delle dotazioni tecniche e si stanno tuttora completando i lavori per l'adeguamento delle strutture alle esigenze di un Polo Didattico Universitario in crescita. Discorso analogo vale per l'implementazione dei laboratori e relative attrezzature a disposizione degli studenti.

Le informazioni riportate sono ritenute essere quelle più importanti al fine della valutazione del CdS da parte degli studenti. Ulteriori dettagli si possono acquisire dalle tabelle Almalaurea tramite il link riportato e PDF.

Descrizione link: Dati Almalaurea ([Profilo dei Laureati](#))

Pdf

C- Risultati della Formazione

QUADRO C1 – Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il Corso, di relativamente recente istituzione, è ancora in fase di consolidamento. Per ulteriori dettagli relativi alle informazioni e ai commenti su questo quadro, si rimanda alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) redatta nel 2025, che analizza gli indicatori riferiti all'A.A. 2024. Si invita pertanto a consultare il documento PDF allegato.

I dati riportati nella SMA 2025 sono riferiti agli anni 2020-2024 (non per tutti gli indicatori è presente il 2024). Nel periodo in esame gli iscritti totali sono stati: -2020: 63; -2021: 97; -2022: 81; -2023: 91 nel -2024: 103, di cui avvii di carriera al primo anno 27, 53, 34, 34 e 34 rispettivamente. Dopo il calo registrato nel 2020 sembra rilevarsi una tendenza al consolidamento.

Il Corso ha mantenuto stabile il numero degli iscritti nelle ultime tre annualità. Sebbene tali numeri non risultino particolarmente elevati, il dato evidenzia un buon successo dell'iniziativa formativa, che si colloca in una posizione piuttosto di nicchia all'interno dell'offerta complessiva dei corsi di laurea in Biologia (classe L-13). Come già evidenziato nelle precedenti schede di monitoraggio, i valori registrati non sono direttamente confrontabili con quelli di altri corsi appartenenti alla medesima classe di laurea che offrono offerte didattiche più tradizionali.

Il CdS dovrà comunque continuare a farsi carico del monitoraggio delle iscrizioni e discutere eventuali opportune strategie per incrementare il numero di iscritti qualora si dovesse registrare un trend negativo.

La percentuale di studenti iscritti al primo anno provenienti da altre regioni, pari allo 0% nel 2022, è salita al 5,9% nel 2023 e si è mantenuta stabile anche nel 2024.

Dopo le flessioni registrate nel 2020 (39%, rispetto al 47% del 2019) e nel 2021 (27,7%), la percentuale di CFU conseguiti al primo anno sul totale previsto è risalita al 41,6% nel 2022, mantenendosi sostanzialmente stabile nel 2023 (41%). Questo indicatore (iC13) risulta superiore sia alla media di Ateneo che agli altri benchmark di riferimento (vedi indicatori SMA2025).

La percentuale di studenti che proseguono la carriera universitaria al secondo anno (indicatore iC21), dopo aver raggiunto un minimo nel 2021, è risalita all'80% nel 2022, facendo registrare un ulteriore incremento nel 2023, attestandosi all'84%.

La percentuale di studenti che prosegue al secondo anno in un altro Corso di Studio dello stesso Ateneo, dopo aver raggiunto nel 2021 un picco dell'11,9% – valore nettamente superiore rispetto agli anni precedenti (0% nel 2019 e 4,5% nel 2020) – è scesa al 3,3% nel 2022, tornando a livelli inferiori rispetto a tutti i benchmark di riferimento, fino ad azzerarsi nel 2023 (0%).

La percentuale di CFU acquisiti all'estero, al contrario degli anni precedenti, ha subito una riduzione

nel 2023 (5,9%) attestandosi su valori inferiori alle medie di riferimento. Tuttavia, sono necessarie ulteriori rilevazioni prima di poter valutare se il dato è dovuto a oscillazioni occasionali o indichi una reale tendenza.

Ulteriori informazioni si possono acquisire sul sito Almalaurea relativo al profilo dei laureati (vedi link)

Descrizione link: Sito Alma Laurea, profilo dei laureati

Link inserito: [Profilo dei Laureati](#)

PDF inserito:

Descrizione PDF: Scheda Monitoraggio Annuale con indicatori

QUADRO C2 – Efficacia esterna

Il corso è di relativa nuova formazione, i primi laureati del corso si sono avuti nel luglio 2022. I dati considerati sono stati prelevati dal sito di Alma Laurea (anno di indagine 2024, vedi link). Le tabelle si riferiscono ai laureati del 2023, ad 1 anno (unico dato disponibile).

Il campione considerato è di 7 intervistati su un totale di 9 laureati pari al 77,8% sul totale dei laureati. Si deve oggettivamente segnalare che i numeri sono piuttosto ridotti per avere una valutazione significativa.

La durata media degli studi è pari a 3,3 anni. E' da notarsi che la media del voto di laurea registrata nel periodo analizzato è piuttosto alta 107,3/110. Il 100% degli intervistati è attualmente iscritto ad una laurea di secondo livello. La maggior parte (85,7%) ha scelto il corso specialistico che rappresenta il proseguimento 'naturale' del percorso.

Il tasso di occupazione (definizione Istat, Forze di Lavoro: rapporto tra gli occupati e gli intervistati; si considerano occupati tutti coloro che dichiarano di svolgere un'attività, anche di formazione, purché retribuita) è risultato pari al 57,1%.

Comunque la condizione occupazionale fa rilevare ad un anno dalla laurea che il 50% non prosegue il lavoro iniziato prima della laurea e che il 25% ha iniziato a lavorare dopo la laurea.

Il lavoro in part-time è considerato una modalità lavorativa idonea per il 75% degli intervistati. Il numero di ore settimanali di lavoro (medie) risulta di 20,8 (Vedi link per dettagli).

Il 100% dei laureati che proseguono il lavoro iniziato prima della laurea hanno notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea. L'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea avviene al 25% in misura elevata e al 75% in misura ridotta.

I laureati ad un anno dal titolo dichiarano le loro competenze molto adeguate al 25%, poco adeguate al 50%. Gli intervistati esprimono una soddisfazione per il lavoro svolto a 1 anno dalla

laurea pari a 7,3 su una scala da 1-10.

Per una più capillare disamina dei dati relativi all'efficacia esterna del corso di studi, come già suggerito, pregasi riferirsi al file scaricabile tramite il link allegato.

Descrizione link: Sito Alma Laurea sulla condizione occupazionale dei laureati

Link inserito: [Condizione occupazionale dei laureati](#)

QUADRO C3 – Opinioni enti e imprese con accordi stage/tirocinio curricolare o extra curricolare

Il responsabile di ogni struttura esterna o interna ospitante gli studenti tirocinanti deve compilare un questionario (vedi PDF allegato) dove compaiono alcune voci sulle quali può esprimere un parere di valutazione da 1 a 5 sui seguenti parametri:

- A) Competenze (Motivazione, Impegno, Capacità di lavorare in gruppo, Responsabilità nell'esecuzione dei compiti, Grado di autonomia, Valutazione complessiva)
- B) Livello di formazione professionale raggiunto.

Altre voci del questionario con risposta multipla riguardano il livello di formazione professionale, il grado di preparazione all'inserimento nel mondo del lavoro ed elementi di convenienza e soddisfazione dell'azienda riguardo alla specifica esperienza di tirocinio.

La rilevazione viene normalmente effettuata al termine del periodo di tirocinio.

L'Ateneo, per rendere agevole ed efficace l'acquisizione delle informazioni e migliorare le attività di monitoraggio e di analisi dei dati raccolti, ha predisposto un questionario online di valutazione finale del tirocinio svolto dagli studenti, che le aziende dovranno compilare al termine del periodo di tirocinio. Il questionario è disponibile all'interno della pagina web 'Tirocini curriculari' a cui si accede dalla sezione 'Studenti' del sito di Ateneo (vedi link).

Al momento della compilazione della scheda (settembre 2024) risultano disponibili 14 questionari compilati di riferiti ad attività svolte nel terzo anno di corso (1/2023 al 05/2024).

Dai questionari pervenuti, non emergono criticità rilevanti. I punteggi assegnati in risposta alle varie domande sono infatti tutti di rango elevato (punteggio da 4/5 a 5/5) con forte preponderanza di questionari che fanno rilevare il massimo del punteggio (5/5) nella maggior parte delle voci che riguardano sia la valutazione dell'azienda che l'autovalutazione del tirocinante. Solo in due casi, si lamenta da parte del tirocinante una leggera criticità (punteggio 3/5 e 2/5) per quanto attiene all'adeguatezza della preparazione in funzione delle esigenze aziendali ed uno scarso coinvolgimento del tutor universitario (3/5 e 1/5). In un solo caso è stata segnalata una non piena adeguatezza delle attività svolte con gli obiettivi del progetto formativo (2/5).

In generale le aziende hanno ritenuto che l'esperienza svolta dal tirocinante sia stata complessivamente un supporto utile per l'azienda e che il tirocinante abbia raggiunto un buon livello di formazione professionale e sia preparato per l'inserimento nel mondo del lavoro.

I dati descritti sono stati forniti dalla segreteria Didattica del Dipartimento

Descrizione link: Link al sito di Ateneo relativo ai tirocini curriculari

Link inserito: <https://www.unitus.it/studenti/tirocini-e-stage/tirocini-curricolari/>

PDF inserito: [visualizza](#)

Descrizione PDF: Questionari di valutazione del tirocinio (studente e azienda)